

# Spoletto



**IL PRIMARIO STEFANELLI ELOGIA L'EQUIPE SI PUNTA ANCHE SULLA FORMAZIONE AZIENDALE: «SERVE UN'AULA»**

Fax: 075/5730282  
e-mail: spoletto@ilmessaggero.it



Mercoledì 22 Maggio 2019  
www.ilmessaggero.it



**Pontificale di Santa Rita, c'è il cardinal Angelo Becciu**

## CASCIA

CASCIA Sarà il cardinale Angelo Becciu, Prefetto della Congregazione Causa dei Santi a presiedere, questa mattina (ore 11), il Solenne Pontificale in onore di Santa Rita. Un momento religioso e di festa che richiama tantissimi pellegrini da tutta Italia. Con il porporato celebreranno i vescovi Renato Boccardo e Giovanni Scanavino, oltre ai sacerdoti della diocesi. La lunga giornata dedicata alla Santa dei casi impossibili inizierà alle prime luci del mattino, con il suono festoso delle campane. Alle 10.30 arriverà al viale della Basilica la processione proveniente da Roccaporena, alla quale si unisce il Corteo Storico di Santa Rita, con i tradizionali costumi quattrocenteschi, che rievoca episodi della vita della Santa. Dopo il Pontificale, la benedizione delle rose simbolo di Rita, innalzata dai fedeli presenti sul piazzale della Basilica. La giornata proseguirà fino a tarda sera con numerosi eventi: alle 18 è in programma la celebrazione eucaristica per i benefattori del Santuario, celebrata dal Rettore Padre Bernardino Pinciaroli. Alle 18.15 (Piazza Garibaldi) concerto della Banda "Giovanni e Donato da Cascia", diretta dal Maestro Francesco Montani, mentre alle 21 (piazzale San Francesco) ci sarà lo spettacolo musicale "Ogni benedetto giorno", della nota band rock cristiana "The Sun". Lunedì sera, intanto, è stato consegnato il Riconoscimento internazionale Santa Rita alle 4 donne che con la loro vita hanno espresso i valori della Santa: Elisabetta Forlenza, Fabrizia Felici, Rosanna Serantoni e Tina Epifania.

Ila.Bo.

# Pediatria, specialisti a gettone per tamponare le carenze

►Rinforzi da Perugia e Città di Castello, ►E Saponi annuncia: «A fine estate in attesa del concorso per 4 dirigenti i lavori per il Pronto Soccorso»

## IL CASO

In attesa che vengano completate le procedure del concorso pubblico bandito dalla Asl2 per l'assunzione di 4 specialisti a tempo indeterminato, a potenziare un organico ridotto all'osso (nella struttura del San Matteo sono rimasti tre pediatri e un infettivologo "prestato" da Medicina) sono arrivati dagli ospedali di Perugia e Città di Castello altri tre professionisti pagati a gettone. Una soluzione tampone necessaria per garantire la continuità del servizio, i cui pediatri sono costretti, ormai da tempo, a turni di lavoro massacranti per assicurare l'assistenza e la cura dei più piccoli e scongiurare la chiusura. "Ai colleghi - ha detto ieri il neo primario di Foligno e Spoletto, dottor Maurizio Stefanelli - dobbiamo fare un encomio solenne per come hanno operato finora, garantendo elevati standard di qualità, nonostante le non facili condizioni di lavoro". Il primario, che si divide tra le strutture di Foligno e Spoletto, ha ringraziato in particolare la dottoressa Daniela Galeazzi,



Durante la donazione fatto il punto sui servizi dell'ospedale

zi, che ha retto la struttura fino al suo recente insediamento e che continua a rappresentare un importante punto di riferimento per tutti. Al concorso, il cui bando è scaduto il 28 marzo scorso, sono stati ammessi 10 candidati, di cui la metà specializzandi. Ad allungare i tempi della procedura, come sta avvenendo per i concorsi di Radiologica (8 dirigenti medici) e Anestesia e Rianimazione (4), potrebbero esserci i ritardi nella composizione della Commissione, visto che per effetto di

Concorsopoli, la Regione - che nella terna deve nominare un suo rappresentante - sta ridefinendo i criteri. Intanto ieri è arrivata un'altra buona notizia dal direttore medico del San Matteo, dottor Luca Saponi: "A fine estate inizierà il terzo stralcio dei lavori del Pronto Soccorso, che ridefinirà gli accessi e gli spazi" della struttura complessa diretta dal dottor Gianluca Proietti Silvestri. La direzione ospedaliera sta valutando se proprio qui potrà essere individuata un'area adeguata in cui



realizzare un'aula destinata alla formazione del personale di tutta l'azienda. Una sollecitazione in tal senso è arrivata ieri anche dalla responsabile aziendale della Formazione, Comunicazione e Relazioni Esterne, dottoressa Maria Stefania Gallina: "Il nostro piano formativo - ha ricordato - è ricchissimo di eventi per l'emergenza urgenza, soprattutto di base. Grazie alla collaborazione con il dottor Alessandro Francia, siamo riusciti ad organizzare qui i corsi, senza andare fuori. Ma occorrono spazi adeguati, dove custodire anche gli strumenti necessari all'attività formativa".

Iaria Bosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il dono

# Il Sorriso di Teo per l'emergenza neonatale

## L'INIZIATIVA

Si parte da un Sorriso e si arriva dritti al cuore. Con un sogno: rendere la città cardioprotetta. E, ancor prima, diffondere la cultura della sicurezza e dei problemi di natura cardiaca in modo capillare, entrando nelle scuole, promuovendo iniziative, partecipando agli eventi. Un sogno che Il Sorriso di Teo sta costruendo piano piano, un pezzo alla volta. Nelle scuole, da circa due anni, con



l'acquisto di defibrillatori e corsi di formazione per l'utilizzo, e ora anche in ospedale. L'ultima donazione in ordine di tempo è stata consegnata ieri al San Matteo: un manichino latitante di addestramento, utile

per la simulazione clinica avanzata nei casi di emergenza e per l'addestramento di medici ed infermieri. Insieme al manichino, l'Associazione presieduta da Cristian Baroni ha donato anche un dispositivo didattico per accesso intraosseo, altro presidio importantissimo per la formazione avanzata del personale nelle emergenze pediatriche. Un investimento complessivo di circa 5mila euro, che innalza ulteriormente il livello di qualità dell'attività formativa e consente agli ope-

eratori di misurarsi con strumenti che spesso, senza gli aiuti esterni, hanno difficoltà ad arrivare nelle strutture pubbliche. L'importanza della donazione è stata evidenziata dal direttore dell'ospedale Luca Saponi, dalla responsabile aziendale della formazione, dottoressa Stefania Gallina, dai medici Silvia Leonardi e Alessandro Francia, e dal primario di Pronto soccorso, Gianluca Proietti Silvestri.

Ila.Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Convitto Inps, 58 anni di raduni: tornano in città i ragazzi di una volta

## L'INCONTRO

Grande successo per l'incontro organizzato in questi giorni dall'associazione ex Convittori ed ex Convittrici Spoletto e Pescara onlus che ha celebrato a Spoletto il suo cinquantottesimo raduno annuale nei locali del Convitto Inps di Piazza Campello. Per l'occasione, l'associazione Amici di Spoletto onlus presieduta da Dario Pompili ha consegnato ad ogni socio un attestato in ricordo della profonda amicizia che lega Spoletto a questi ex ragazzi che hanno vissuto i loro migliori anni nella città del Festival dei Due Mondi, che qui sono cresciuti, hanno frequentato le scuole e hanno



+

condiviso amicizie durature. "Molti i partecipanti all'evento - spiegano gli organizzatori - arrivati in città da diverse parti d'Italia, il legame con Spoletto è fortissimo e il raduno spoletino è stata l'occasione per una mini-vacanza per rivivere sensazioni ed emozioni vissute in gio-

ventù". Durante il pranzo sociale nel refettorio del convitto, messo a disposizione domenica scorsa dalla direzione regionale dell'Inps, sono anche stati premiati i migliori alunni dell'anno scolastico 2017-2018 che si sono distinti tra gli attuali ospiti del Convitto Inps di Piazza Campello e che, pur essendo originari di altre regioni, frequentano con profitto le scuole spoletine: Gabriele Caccia (distintosi con una media scolastica di 8,71), Giulia Boschi (che ha ottenuto una media di 9,00), Filippo Panzetta (media 9,40), Riccardo Calà Lesina (media 9,18), Carlo Sanchioni (maturità 100/100) e Alice Brizzi (maturità 96/100).

Antonella Manni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Scendono in campo 121 giocatori, il Torneo dei Bar festeggia 28 anni

## BASKET SPETTACOLO

Venerdì serrande alzate per il Torneo dei Bar. La storica kermesse del basket spoletino tocca quota 28 edizioni e lo fa confermando la formula vincente degli ultimi anni: doppio weekend, dal 24 al 26 maggio e poi dal 30 maggio al 2 giugno, serata Draft in stile americano per la composizione delle squadre e il melting pot di uomini e donne, professionisti e amatori, senior e under. In lizza 121 giocatori per il bar che si contenderanno lo scettro detenuto dal Pandemonio sulla gomma del Palazzetto Vecchio. A lanciare il guanto di sfida all'esercizio campione in carica la new en-

try The Kon, Ganzo, Moriconi, Altrocappè, Api, Corrado, Da Al, Caffè degli Artisti, Vincenzo e Piccolo Bar. Prima di tutto, però, sarà festa in memoria di Corrado Spatola, l'indimenticato cestista amico del movimento locale. Un legame indissolubile che, come ogni anno, la famiglia Spatola, con in testa Francesca Leoncilli Massi, onorerà con una donazione destinata a giovani meritevoli o giuste cause. Venerdì, come detto, la prima palla a due alle 19, sabato 1 giugno la gara del tiro da 3 (ore 20.45), domenica 2 la finale (ore 21) con entertainment tra cui l'ambita coppa Cocktail per il miglior drink preparato dai bar. L'ex bomber gualdese della Giromondo Mirko Pecci,

Alessio Alunni e il calciatore della Ducato Giacomo Barbetta alcuni degli atleti di richiamo da fuori città. Unica incognita il meteo col rischio infiltrazioni dal tetto del palazzetto di via Martiri della Resistenza in caso di pioggia insistente.

C.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



+